



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

1 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Codice commerciale: 0890 040 3

UFI: 21K0-70DJ-000Q-KM0H

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Schiuma per montaggio

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

UNIFIX SWG SRL

Via Enzenberg 2

39018 Terlano (BZ) Italia

info@unifix.it

+390471545200

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma;

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

2 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07, GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Aerosol 1, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Acute Tox. 4, Resp. Sens. 1, Carc. 2, STOT RE 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H332 - Nocivo se inalato.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Prodotto nocivo: non inalare

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.

Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07, GHS08 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

- H222 - Aerosol altamente infiammabile.
- H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- H332 - Nocivo se inalato.
- H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
- H351 - Sospettato di provocare il cancro.
- H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

- EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
- A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Consigli di prudenza:

Generali

- P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

- P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P284 - [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione

- P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

Conservazione

- P405 - Conservare sotto chiave.
- P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento

- P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Contiene:

Difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi, butano, isobutano, propano

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 10,00 %

UFI: 21K0-70DJ-000Q-KM0H

UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

4 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Nota U - Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas disciolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi	>= 50 < 75%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C >=5; Resp. Sens. 1, H334 %C >=0,1;	ND	9016-87-9	618-498-9	ND

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE oral > 10.000,000 mg/kg ATE dermal > 9.400,000 mg/kg ATE inhal = 1,500 mg/l/4 h				
Fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)	>= 5 < 10%	Acute Tox. 4, H302 ATE oral = 1.017,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	ND	1244733-77-4	807-935-0	01-211948 6772-26-xx xx
Dimetiletere sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 5 < 10%	Flam. Gas 1A, H220; Comp. Gas, H280	ND	115-10-6	204-065-8	01-211947 2128-37-xx xx
propano Note: U	>= 1 < 5%	Flam. Gas 1A, H220; Comp. Gas, H280 ATE inhal = 658,000 mg/l/4 h	601-003-00-5	74-98-6	200-827-9	ND
isobutano Note: C U	>= 1 < 5%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280	601-004-00-0	75-28-5	200-857-2	ND
butano Note: C U	>= 1 < 5%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 ATE inhal = 658,000 mg/l/4 h	601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	ND
Potassio carbossilato	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	ND	ND	ND	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML****Art. 0890 040 3**

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

6 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

In caso di malessere, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

**SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML****Art. 0890 040 3**

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

7 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I

guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

8 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

9 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Dimetiletere:

Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm

propano:

TLV: (Idrocarburi alifatici) 1000 ppm come TWA (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 1800 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

isobutano:

TLV: (aliphatic hydrocarbon gases, Alkane C1-C4) 1000 ppm (as TWA) (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

butano:

TLV: (aliphatic hydrocarbon gases, Alkane C1-C4) 1000 ppm (as TWA) (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

- Sostanza: Difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,05 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,05 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,05 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 20 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 1 (mg/l)

Acqua di mare = 0,1 (mg/l)

Suolo = 1 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,82 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,08 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 11,2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,52 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 13,4 (mg/l)

Acqua di mare = 1,34 (mg/l)

Suolo = 1,7 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

10 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878



Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria
Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.
Usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Caratteristico	
Colore	Colorato	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile. dato non rilevabile.	



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

11 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità	Infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	LEL 1,5% (vol.); UEL 11% (vol.)	
Punto di infiammabilità	> 0°C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	> 350°C	
Temperatura di decomposizione	non sono disponibili informazioni su questa proprietà	
pH	non disponibile. dato non rilevabile.	
Viscosità cinematica	non sono disponibili informazioni su questa proprietà	
Solubilità	non disponibile. dato non rilevabile.	
Idrosolubilità	non disponibile. dato non rilevabile.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Tensione di vapore	> 500 kPa	
Densità e/o densità relativa	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore relativa	< 1,3 g/cm ³	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile. dato non rilevabile.	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 10,00 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

12 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare il calore, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 12.712,5 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 2,5 mg/l/4 h



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

13 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- (a) tossicità acuta: Prodotto nocivo: non inalare
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 10000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 9400

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,5

Fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1017

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

propano:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE:Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento.

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

isobutano:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE:Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento.

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

14 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.
 CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.
 OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

butano:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.
 RISCHI PER INALAZIONE:Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.
 EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.
 CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.
 OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi:
 C(E)L50 (mg/l) = 1000

isobutano:

C(E)L50 (mg/l) = 69,43

**SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML****Art. 0890 040 3**

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

15 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Potassio carbossilato:

Acuto EC50 >100 mg/l Alghe 72 ore

Acuto CL50 >100 mg/l Pesce 96 ore

Acuto CL50 >100 mg/l Daphnia 48 ore

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

propano:

Log Pow \leq 2,35**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili

ICAO-IATA: AEROSOL flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 2.1 + 2.1

ADR: Codice di restrizione in galleria : D

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

**SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML****Art. 0890 040 3**

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

17 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi), D.Lgs 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009, D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso Ter), Regolamento (UE) 2019/1021, Regolamento (UE) 2020/878.

categoria Seveso:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP7 - Cancerogeno

HP13 - Sensibilizzante

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
- H351 = Sospettato di provocare il cancro .
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H220 = Gas altamente infiammabile.
- H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H222 - Aerosol altamente infiammabile. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H332 - Nocivo se inalato. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H351 - Sospettato di provocare il cancro . Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Riferimenti normativi:

- Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
- Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
- Regolamento 878/2020 CE

Fonti Bibliografiche:

- SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
- MERCK INDEX 15 Ed
- ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)
- OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
- NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- TOXNET: Toxicology Data Network



SCHIUMA ADES. PIST. CARTONGESSO B3 835 ML

Art. 0890 040 3

Emessa il 29/05/2025 - Rev. n. 1 del 30/05/2025

19 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

WHO: World Health Organization
CheLIST: Chemical Lists Information System
GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto. L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.